

**ATTO N. 630**

**MOZIONE**

*dei Consiglieri Mancini, Rondini, Nicchi, Pastorelli, Fioroni, Carissimi e Peppucci*

***“IMPEGNO DELLA GIUNTA REGIONALE A MANIFESTARE PRESSO IL PARLAMENTO LA PIU' FERMA OPPOSIZIONE AL DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA DEI SENATORI PERILLI E MAIORINO, RECANTE: MODIFICHE AL CODICE PENALE, AL CODICE DI PROCEDURA PENALE E AL CODICE CIVILE, NONCHE' ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI, IN MERITO ALL'ABROGAZIONE DELL'ARTICOLO 842 DEL CODICE CIVILE”***

---

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali*

*il 29/12/2020*

*Trasmesso ai Consiglieri regionali e al Presidente della Giunta regionale il 30/12/2020*



Gruppo assembleare  
**Lega Umbria**  
Il Consigliere  
**Valerio Mancini**

Regione Umbria-Assemblea Legislativa



AOO Segreteria Generale  
prot. n. 0008401 del 29/12/2020  
Protocollo in ENTRATA  
Fascicolo 1/6/161

Mo. n. 630

### MOZIONE

*“Impegno della Giunta regionale a manifestare presso il Parlamento la più ferma opposizione al disegno di legge d’iniziativa dei senatori Perilli e Maiorino, recante: “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al codice civile, nonché altre disposizioni in materia di tutela degli animali”, in merito all’abrogazione dell’articolo 842 del codice civile”*

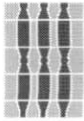
**VISTO** il disegno di legge d’iniziativa dei senatori Perilli e Maiorino, recante: “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al codice civile, nonché altre disposizioni in materia di tutela degli animali”;

**VISTO**, in particolare, il comma 2 dell’articolo 12 (Abrogazioni) del predetto disegno di legge che prevede l’abrogazione dell’articolo 842 del codice civile;

**RICORDATO** che l’articolo 842 (Caccia e pesca) del codice civile, dispone che “Il proprietario di un fondo non può impedire che vi si entri per l’esercizio della caccia, a meno che il fondo sia chiuso nei modi stabiliti dalla legge sulla caccia o vi siano colture in atto suscettibili di danno. Egli può sempre opporsi a chi non è munito della licenza rilasciata dall’autorità. Per l’esercizio della pesca occorre il consenso del proprietario del fondo”;

**PRESO ATTO** che con l’abrogazione dell’articolo 842 del codice civile il proprietario del fondo potrà impedire - **sempre** - l’accesso a terzi per l’esercizio della caccia;

**RICORDATO** che autorevole dottrina ha evidenziato come la tradizionale libertà di esercitare ovunque l’attività venatoria, derivante dal diritto romano, era scomparsa del tutto in epoca feudale. In quel periodo era insorto uno stretto rapporto tra proprietà fondiaria e diritto di caccia che non poteva essere esercitato da tutti, ma solo da una ristretta cerchia di soggetti, a cui veniva espressamente concesso dal re, in relazione ad un determinato fondo, di cui solitamente dovevano avere anche la proprietà o il godimento. Per reazione a tali costrizioni, le costituzioni liberali dell’Ottocento avevano introdotto anche in questa materia i principi dell’uguaglianza



Gruppo assembleare

**Lega Umbria**

Il Consigliere

**Valerio Mancini**

giuridica, configurando la caccia come un diritto soggettivo di libertà personale. La dottrina concorda nel ritenere che tale ideologia abbia ispirato la norma in esame per cui il diritto di caccia è considerato un diritto personale di natura pubblicistica, del tutto svincolato dalla proprietà del fondo su cui viene esercitato;

**RICORDATA**, infine, l'utilità sociale e l'importanza delle funzioni di salvaguardia del territorio e del paesaggio che sono svolte dai cacciatori nel corso dell'attività venatoria, comprese il controllo degli incendi boschivi e la protezione delle colture dalla fauna selvatica;

Tutto ciò premesso e considerato,

**IMPEGNA**  
**LA GIUNTA REGIONALE**

a manifestare presso il Parlamento la più ferma opposizione al disegno di legge d'iniziativa dei senatori Perilli e Maiorino, recante: "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al codice civile, nonché altre disposizioni in materia di tutela degli animali", in merito all'abrogazione dell'articolo 842 del codice civile.

*IL CONSIGLIERE REGIONALE*

Valerio Mancini

EUGENIO RONCHINI

DANIELE NICCHI

STEFANO PASTORELLI

PAOLA FIORONI